

Il Coa di **Milano** conferisce il 'Sigillo di San Gerolamo' al ministro Nordio

LINK: <https://www.ildubbio.news/giustizia/il-coa-di-milano-conferisce-il-sigillo-di-san-gerolamo-al-ministro-nordio-yjrbba66>



Il Coa di **Milano** conferisce il 'Sigillo di San Gerolamo' al ministro Nordio. Gli **avvocati milanesi** e il Guardasigilli hanno ricordato l'assegnazione a **Milano** della terza sede del Tribunale Unificato dei Brevetti, che sarà pienamente operativo dal prossimo giugno. Il Ministro della Giustizia Carlo Nordio ha ricevuto ieri a **Milano** il Sigillo di San Gerolamo, il riconoscimento che l'**Ordine degli Avvocati di Milano** conferisce annualmente alle personalità che si sono distinte nel panorama della Giustizia. L'anno trascorso ha segnato un importante obiettivo: l'assegnazione a **Milano** della terza sede del Tribunale Unificato dei Brevetti, che sarà pienamente operativo dal prossimo giugno. Un risultato che ha visto l'impegno e il lavoro diplomatico di istituzioni nazionali e territoriali riunite nel Tavolo Tecnico interistituzionale. «Il

tribunale unificato dei brevetti è una grande vittoria per l'Italia e soprattutto per **Milano** che è la punta di diamante della giurisdizione italiana» ha dichiarato il Ministro della Giustizia Carlo Nordio. «Uno straordinario risultato 'di sistema' per la nostra città, per l'**Ordine degli Avvocati di Milano**, per l'intera **Avvocatura** italiana e per il Paese. - ha commentato il Presidente dell'**Ordine degli Avvocati di Milano** Antonino La Lumia - Oggi questa opportunità è una realtà sempre più operativa: abbiamo dimostrato di essere in grado di cogliere questa ulteriore sfida e continueremo a fornire il nostro contributo, in ogni fase, con tutte le nostre energie. L'**Avvocatura** rinnova oggi la propria disponibilità ad essere parte essenziale di questo percorso».

Il ministro Nordio a **Milano**: su Ilaria Salis imboccata strada procedurale giusta

LINK: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/nordio-tribunale-tb6xfxix>

Il ministro Nordio a **Milano**: su Ilaria Salis imboccata strada procedurale giusta Al **Palazzo di Giustizia** la consegna il Sigillo di San Gerolamo per 'l'impegno dell'assegnazione del Tribunale Unificato dei Brevetti' alla città. Il ministro Nordio a Palazzo Lombardia Per approfondire: Articolo: Tribunale europeo dei Brevetti. L'apertura della sede **milanese** costerà 845mila euro nel 2024 **Milano** - Giornata **milanese** per il ministro della Giustizia Carlo Nordio, ospite di un convegno al **Palazzo di Giustizia** e poi di un incontro a Palazzo Lombardia. 'Entro il 2026 noi dobbiamo colmare questo vuoto di organico dei magistrati che da 50 anni ci trasciniamo, ce lo chiede l'Europa ma anche l'Italia' ha detto questa mattina presso il tribunale. Il tema ora, ha chiarito il ministro, è 'comprimere questi tempi', ossia ridurre i tempi dei concorsi per i magistrati, perché 'non è possibile che debbano passare 5 anni tra la domanda e quando viene conferita la toga, non si può andare avanti così nel 2023'. Ora serve "colmare questi vuoti perché una

volta tanto abbiamo le risorse per farlo'. Consegna del sigillo di San Gerolamo al ministro Nordio La consegna del sigillo di San Gerolamo Al ministro oggi è stato consegnato, nel corso di un convegno nell'aula magna del Palazzo, dal presidente dell'**Ordine degli avvocati milanesi Antonino La Lumia** il simbolo dell'**avvocatura**, il 'Sigillo di San Gerolamo', e 'per il suo impegno a favore dell'assegnazione a **Milano** della terza sede del Tribunale Unificato dei Brevetti'. 'È stata una grande vittoria per **Milano** e per l'Italia' ha commentato. Presunti dossieraggi: 'Istituire commissione d'inchiesta' Nordio è poi stato ospite di un evento a Palazzo Lombardia. Rispondendo a una domanda sull'inchiesta di Perugia sui presunti dossieraggi ha spiegato: "Ieri ho avuto un incontro con il ministro della Difesa Crosetto, con un informale scambio di opinioni' e 'credo che a questo punto si possa e si debba riflettere sulla necessità dell'istituzione di una Commissione parlamentare d'Inchiesta'. Caso Ilaria Salis Sul caso della 39enne brianzola

detenuta da un anno in Ungheria per Nordio dal punto di vista procedurale 'è stata imboccata la strada giusta. Per un anno erano stati chiesti gli arresti domiciliari in Italia, cosa che non era consentita dalla procedura e dagli accordi internazionali'. Il ministro ha poi aggiunto che se i domiciliari saranno ottenuti 'potremmo procedere con una richiesta per la trasformazione degli arresti domiciliari in Italia'. "Ora sono stati chiesti gli arresti domiciliari all'autorità ungherese in Ungheria. L'autorità ungherese ovviamente è sovrana, come sarebbe la nostra se la richiesta fosse rivolta a noi, ma se fossero concessi gli arresti domiciliari in Ungheria - ha spiegato il ministro Nordio - allora sì, potremmo procedere con una richiesta per la trasformazione degli arresti domiciliari in Italia'. E questa è una 'cosa che finora non si è potuta fare' perché la transizione dalla detenzione carceraria in Ungheria alla detenzione domiciliare in Italia 'senza il transito con la detenzione domiciliare in Ungheria non era possibile. Quindi - ha concluso - dal punto di vista procedurale siamo in fase

più avanzata'. è arrivato su
WhatsApp Per ricevere le
notizie selezionate dalla
redazione in modo semplice
e sicuro ISCRIVITI ©
Riproduzione riservata

'Innovazione, Tribunale unico dei brevetti e futuro della professione forense'

LINK: <https://www.radioradicale.it/scheda/722896/innovazione-tribunale-unico-dei-brevetti-e-futuro-della-professione-forense>



'Innovazione, Tribunale unico dei brevetti e futuro della professione forense' CONVEGNO | - **Milano** - 10:00 Durata: 1 ora 7 min
A cura di Stefano Chiarelli
Organizzatori: **Ordine degli Avvocati** di **Milano**
Intervengono il presidente dell'**Ordine degli avvocati**, **Antonino La Lumia**, il presidente della Corte d'appello, Giuseppe Ondeì, il presidente dell'Unione lombarda degli ordini forensi, Giovanni Rocchi, la coordinatrice del Tavolo tecnico, Marina Tavassi, e la presidente del Comitato per le pari opportunità dell'**Ordine degli avvocati**, Costanza Gargano. Le conclusioni sono affidate al Guardasigilli, Carlo Nordio.
Convegno "'Innovazione, Tribunale unico dei brevetti e futuro della professione forense'", registrato a **Milano** venerdì 8 marzo 2024 alle 10:00. L'evento è stato organizzato ... da **Ordine degli Avvocati** di **Milano**. Tra gli argomenti discussi: Penale. La registrazione video di

questo convegno ha una durata di 1 ora e 7 minuti. Questo contenuto è disponibile anche nella sola versione audio.

CROSETTO: DISPONIBILE AD ESSERE ASCOLTATO DA ANTIMAFIA E COPASIR

Dossier. Nordio: "Una commissione parlamentare d'inchiesta"

MAURIZIO PICCININO

"La necessità dell'istituzione di una Commissione parlamentare d'Inchiesta".

È la proposta del ministro della giustizia Carlo Nordio "condivisa" con il ministro della difesa Guido Crosetto sullo scandalo dei dossier illegali. Inchiesta nata da un esposto di Crosetto che ha portato alla luce migliaia di dossier illegali con informazioni coperte da riservatezza e segreto.

"Giovedì ho avuto un incontro con il ministro della Difesa", ri-

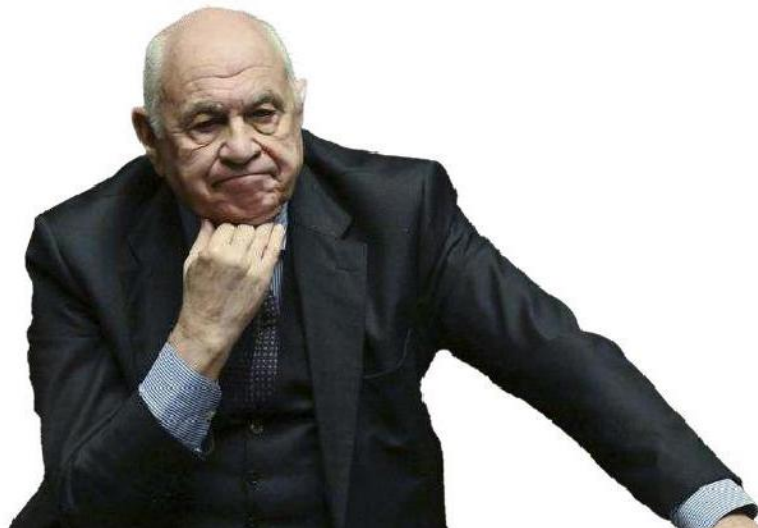
vela Nordio, "credo che a questo punto si possa e si debba riflettere sulla necessità

dell'istituzione di una Commissione parlamentare d'Inchiesta con potere inquirente per analizzare una volta per tutte questa deviazione che già si era rilevata gravissima ai tempi dello scandalo Palamara e che adesso, proprio per le parole di Cantone, è diventata ancora più seria".

Situazione grave, si intervenga

Carlo Nordio presente a Milano, ospite di un convegno al Palazzo di Giustizia, non ha nascosto la sua preoccupazione. Rispondendo a una domanda sull'inchiesta di Perugia ha poi commentato.

continua a pagina 2



Dossier. Nordio: “Una commissione parlamentare d’inchiesta”

MAURIZIO PICCININO

“Queste violazioni sono già state fatte in passato ma ora è il momento di un’azione politica.

Non sto a ricordare quanto sia facile oggi entrare nei sistemi di informazione, nei cervelli

elettronici, e quanto altrettanto facile sia manipolarli”, ha posto in evidenza il ministro. “Questo

renderà molto delicato il lavoro del magistrato e dell’avvocato, perché la captazione più o meno lecita di dati ultrasensibili nel cervello elettronico darà la possibilità di conoscere, ma anche di manipolare”.

Raggiunto punto cruciale

In merito all’inchiesta della procura di Perugia, il ministro è stato chiaro. “Le parole usate dal pm Cantone sono state estremamente forti e, dopo queste valutazioni estremamente severe, io credo che sia necessario fare una riflessione molto molto profonda su quelle che sono le violazioni dei diritti individuali alla riservatezza. Credo che adesso abbiamo raggiunto il punto cruciale, forse un punto di non ritorno e che quindi sia necessaria una profonda riflessione che a mio avviso potrebbe e dovrebbe essere non solo normativa, ma anche politica”.

Uffici giudiziari i fondi ci sono

Durante il convegno a Milano il ministro ha ricordato l’impegno del Governo a sostegno del lavoro degli uffici e organi giudiziari. “Entro il 2026 noi dobbiamo colmare questo vuoto di organico dei magistrati che da 50 anni ci trasciniamo, ce lo chiede l’Europa ma anche l’Italia” ha detto. Il tema ora, ha

chiarito il ministro, è “comprimere questi tempi”, ossia ridurre i tempi dei concorsi per i magistrati, perché “non è possibile

che debbano passare 5 anni tra la domanda e quando viene conferita la toga, non si può andare avanti così nel 2023”. Ora serve “colmare questi vuoti perché una volta tanto abbiamo le risorse per farlo”. Nordio ha anche precisato che negli “ultimi tempi si sono diffuse notizie errate sul concorso straordinario per l’entrata in magistratura ed erano notizie infondate, su una discussione che era parziale e preliminare”.

Il sigillo di San Girolamo

Al ministro è stato consegnato, nel corso di un convegno nell’aula magna del Palazzo, dal presidente dell’Ordine degli avvocati milanesi Antonino La Lumia il simbolo dell’avvocatura, il “Sigillo di San Gerolamo”, e “per il suo impegno a favore dell’assegnazione a Milano della terza sede del Tribunale Unificato dei Brevetti.

“È stata una grande vittoria per Milano e per l’Italia”, ha evidenziato Nordio che ha ringraziato gli avvocati “per l’onore che mi è stato dato”, ricordando che “io sono di una famiglia di avvocati, poi sono stato 40 anni in magistratura e quindi sono metà avvocato e metà magistrato”. E ha voluto ringraziare, Marina Tavassi, ex presidente della Corte d’Appello milanese e coordinatrice del tavolo tecnico del Tub per questo “grandissimo risultato”. Presente, tra gli altri, anche il presidente della Corte d’Appello di Milano Giuseppe Ondei.